



REG.DEL. N. **18**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE "BANDO PER IL CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO E DEL POSTO ALLOGGIO, PER L'ESONERO DALLA TASSA PROVINCIALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E DALLE TASSE UNIVERSITARIE PER STUDENTI CHE INIZIANO UNA NUOVA CARRIERA NELL'A.A. 2017/2018 O CHE SI TRASFERISCONO A TRENTO DA ALTRE UNIVERSITÀ" – ISEE

Il giorno 09 giugno 2017 ad h. 14.00 nella sala delle Sedute dell'Opera Universitaria in seguito a convocazione disposta con avviso ai Componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sotto la presidenza del

PRESIDENTE ALBERTO MOLINARI

Presenti: **VICE PRESIDENTE
COMPONENTI**

**LUCA BOCCHIO RAMAZIO
CHIARA BELLINI
LUCA DE BENEDITTIS
MARIA LAURA FRIGOTTO
ILARIA GOIO
FLORITA SARDELLA
CARLA STRUMENDO**

REVISORE DEI CONTI MARCO BERNARDIS

Assenti: **COMPONENTI FRANCESCA SARTORI**

Segretario verbalizzante: **IL DIRETTORE PAOLO FONTANA**



Il Relatore comunica,

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, all'art. 13 prevede che il Consiglio di Amministrazione dell'Ente adotti norme regolamentari per l'erogazione dei servizi di assistenza a favore degli studenti "capaci e meritevoli anche se privi di mezzi";

il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142, definisce le "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative e amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli Studi";

il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, revisiona la normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6;

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, all'art. 14 comma 1 testualmente recita: "La Giunta provinciale stabilisce gli indirizzi generali per la programmazione degli interventi, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo dell'istruzione superiore in provincia di Trento. Il Consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria, nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dalla Giunta provinciale, programma gli interventi in armonia con le esigenze didattiche e con il carattere residenziale dell'università, sentiti i comuni interessati per quanto concerne gli interventi con incidenza urbanistica";

con deliberazione n. 1765, di data 7 ottobre 2016, modificata con delibera n. 333, di data 3 marzo 2017, la Giunta Provinciale ha definito gli indirizzi generali per la programmazione degli interventi in materia di diritto allo studio secondo i quali l'Opera Universitaria è tenuta ad adottare per l'assegnazione dei benefici un nuovo sistema di calcolo della condizione economica con l'utilizzo degli indicatori ISEE e ISPE per gli studenti che avviano una nuova carriera a decorrere dall'a.a. 2017/2018 o risultano in trasferimento da altro ateneo, mentre agli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti il 2017/2018 dovranno essere applicate le modalità di calcolo e gestione degli interventi legati al diritto allo studio universitario previgenti, basato sul sistema dell'ICEF, fino al termine del ciclo di studi al quale risultano iscritti: le condizioni economiche degli studenti potranno essere nuovamente certificate secondo le modalità fino ad ora adottate; con la stessa deliberazione la Giunta Provinciale ha stabilito che:

- a) la determinazione della soglia ISEE per l'accesso alle borse di studio non debba essere inferiore a 20.000 euro ed ISPE pari a 50.000 euro;
- b) sia introdotta la borsa di studio per gli studenti pendolari, secondo la normativa nazionale di riferimento;



- c) nel rispetto dei limiti fissati nel D.M. 486 di data 14 luglio 2015, è necessario determinare l'importo massimo delle borse per le tipologie di studente in sede, fuori sede e pendolare in un valore non inferiore all'importo massimo attualmente individuato;
- d) serve garantire l'assegnazione delle borse di studio a tutti gli studenti risultati idonei;
- e) Opera Universitaria mantenga i criteri per la valorizzazione del merito fino ad ora adottati;

con deliberazione n. 333, di data 3 marzo 2017, la Giunta Provinciale ha inoltre determinato per l'a.a. 2017/2018 gli importi per le tre fasce della tassa provinciale per il diritto allo studio, in base al valore ISEE;

l'articolo 26 bis della legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, introdotto con la legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18, prevede che con deliberazione della Giunta provinciale possa essere ridefinita la disciplina degli interventi per il diritto allo studio universitario per razionalizzare gli interventi finanziari a favore degli studenti e la disciplina delle compartecipazioni ai costi dei servizi in modo tale da evitare duplicazioni o incoerenze, avendo a riferimento la promozione del merito e la valutazione della condizione economico-patrimoniale. A tal fine la Provincia promuove un'intesa con l'Università degli studi di Trento per armonizzare gli interventi della Provincia con quelli di competenza dell'Università. Questo nuovo articolo attua quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (recante le norme di attuazione della delega statale in materia di università degli studi) il quale stabilisce che *"..... omissis La legge provinciale può altresì delegare all'Università funzioni amministrative in materia di diritto allo studio e assistenza di competenza della Provincia, stabilendone i principi e i criteri direttivi. (...)";*

con deliberazione di data 19 settembre 2016 "Proposta di nuovo sistema di contribuzione studentesca", il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Trento ha introdotto un nuovo sistema di contribuzione a decorrere dall'a.a. 2017/2018 graduando i contributi universitari sulla base del calcolo della condizione economica con l'utilizzo dell'indicatore ISEE per tutti gli studenti iscritti all'Università di Trento;

con Decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Trento n. 221/2017, di data 6 aprile 2017, è stato emanato il "Regolamento contributi di iscrizione e borse di studio per gli/le studenti/studentesse non comunitari/e", che entrerà in vigore a partire dal prossimo anno accademico 2017/2018, nel quale viene stabilito che sulla base del merito accertato ai fini dell'ammissione ai corsi di studio saranno individuate le fasce dei contributi universitari dovuti dagli studenti/sse con cittadinanza di Paesi non appartenenti all'Unione Europea e residenti all'estero per i quali non risulta applicabile l'ISEE;

lo stesso regolamento all'art. 3 prevede l'erogazione da parte dell'Ateneo trentino di borse di studio riservate agli/alle studenti/studentesse con cittadinanza di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, particolarmente meritevoli; il beneficiario di borsa viene esonerato dal pagamento dei contributi universitari;



con deliberazione n. 904, di data 9 giugno 2017, la Giunta Provinciale ha dato indicazione all'Opera Universitaria che il bando a.a. 2017/2018 che prevede l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE ai fini del calcolo della condizione economica per richiedere i benefici, non potrà essere rivolto a studenti con cittadinanza di Paesi non appartenenti all'Unione Europea e residenti all'estero, per i quali l'Università degli studi Trento, gli istituti universitari e istituti superiori di grado universitario con sede legale in provincia di Trento dovranno prevedere appositi bandi per borse di studio;

con decreto a firma congiunta tra Provincia Autonoma di Trento e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, protocollo PAT/RFS116-23/03/2017-0167310, l'Istituto denominato Società cooperativa Trentino Art Academy, con sede legale a Trento, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 e del D. Lgs. 25 luglio 2006, n. 250, è stato autorizzato all'attivazione dei corsi e al rilascio dei relativi titoli di diploma accademico di primo livello in Design, Fashion design, Graphic design;

in applicazione del D.P.C.M 5 dicembre 2013, n. 159, l'Associazione Nazionale degli Organismi per il diritto allo studio universitario (ANDISU) e i CAF iscritti all'Albo dei Centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti aderenti alla Consulta Nazionale, hanno stipulato un protocollo d'intesa concluso il 3 giugno 2015, con il quale si è definita una procedura denominata ISEE parificato, attraverso la quale possono essere raccolte le informazioni del nucleo familiare per gli studenti il cui nucleo familiare risiede all'estero, data l'impossibilità per loro di presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini dell'ottenimento dell'Attestazione ISEE, e può essere così definito per questi studenti l'Indicatore della situazione economica equivalente all'estero;

con la Convenzione siglata tra l'Università degli Studi di Trento e Opera Universitaria, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 16 di data 24 maggio 2017, si è concordato che l'Università di Trento stipulerà apposita convenzione con un Centro di assistenza fiscale per il calcolo dell'ISEE parificato per studenti con famiglia all'estero necessario per le agevolazioni e i contributi erogati sia dall'Università di Trento che dall'Opera Universitaria;

alla luce delle nuove linee guida del diritto allo studio, gli uffici e la Commissione Assistenza del Consiglio di Amministrazione dell'Ente hanno provveduto alla stesura del bando per il conferimento dei benefici per l'a.a. 2017/2018 rivolto agli studenti che avviano una nuova carriera a decorrere dall'a.a. 2017/2018 o risultano in trasferimento da altro ateneo, per i quali l'Opera Universitaria è tenuta ad adottare per l'assegnazione dei benefici il nuovo sistema di calcolo della condizione economica con l'utilizzo degli indicatori ISEE e ISPE;

la Commissione Assistenza del Consiglio di Amministrazione dell'Ente inoltre si è più volte riunita per aggiornare il bando per l'anno accademico 2017/2018 introducendo le seguenti novità:

- a partire dall'a.a. 2017/2018 sono stati attivati presso l'Università di Trento dei nuovi corsi di laurea triennale per i quali risulta necessario definire il numero di crediti minimi richiesti



per l'ottenimento della seconda rata di borsa di studio per le matricole che ne risulteranno beneficiarie: si propone di introdurre un requisito di merito pari a 35 crediti (da conseguire entro il 5 agosto 2018) per i corsi di laurea in *Viticultura ed Enologia* e *Comparative, European and International Legal Studies*;

- di prevedere la liquidazione della prima rata di borsa di studio entro il 31 dicembre 2017 per tutti gli studenti beneficiari di borsa di studio iscritti al primo anno;

il bando è destinato agli studenti che iniziano una nuova carriera nell'a.a. 2017/2018 presso l'Università degli Studi di Trento, il Conservatorio di Musica "F.A. Bonporti", l'Istituto per Interpreti e Traduttori e la Trentino Art Academy o che si trasferiscono a Trento da altre Università;

vista la deliberazione n. 1765 di data 7 ottobre 2016 della Giunta Provinciale, il DM 335 del 29 maggio 2017 e l'art. 9 comma 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 9 aprile 2001, gli importi delle borse di studio saranno i seguenti:

- borsa "in sede": da un minimo di 1.300 euro ad un massimo di 2.600 euro
- borsa "pendolare": da un minimo di 1.411 euro ad un massimo di 2.822 euro
- borsa "fuori sede" da un minimo di 2.560 euro ad un massimo di 5.120 euro;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- udito il relatore;
- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto decreto legislativo data 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale 24 novembre 2016, n. 2086 "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia";
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015, n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 14 dicembre 2016, n. 20 e con deliberazione della Giunta Provinciale di data 29 dicembre 2016, n. 2499;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;



- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;
- con unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di determinare per l'anno accademico 2017/2018 le seguenti soglie di accesso ai benefici: 21.500 euro soglia ISEE e 50.000 euro soglia ISPE;
2. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Bando dell'anno accademico 2017/2018 per la borsa di studio e il posto alloggio, per l'esonero dalla tassa provinciale per il diritto allo studio e dalle tasse universitarie rivolto agli studenti che intendono avviare una nuova carriera a decorrere dall'a.a. 2017/2018 presso l'Università degli Studi di Trento, il Conservatorio di Musica "F.A. Bonporti", l'Istituto per Interpreti e Traduttori e la Trentino Art Academy, o risultano in trasferimento da altro Ateneo (allegato 1);
3. di autorizzare il direttore dell'Ente all'espletamento di tutte le procedure amministrative necessarie alla realizzazione degli interventi disciplinati dal Bando.

n.all.: 1



Opera
Universitaria
di Trento

Adunanza chiusa ad ore 14.40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Prof. Alberto Molinari

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA

**DELIBERA SOGGETTA AD APPROVAZIONE DA PARTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE:**

DELIBERA N. _____ **DEL** _____

DELIBERA NON SOGGETTA AD APPROVAZIONE: X